

ITINERARIO DI FEDE

PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE FRATERNITA' E SERVIZIO

- 1) L'Associazione Fraternità e Servizio è nata come gruppo nel 1980-81. Fu costituita giuridicamente, con statuto proprio, nel 1983 col nome di "Vita Nova" e nel 1988 col nome attuale.
- 2) Scopo dell'Associazione: vivere la FRATERNITA', che è il progetto del Signore per l'umanità e diffonderla attraverso il SERVIZIO di promozione umana e di evangelizzazione.
- 3) L'esperienza ha confermato che si arriva normalmente ad una scelta stabile della **fraternità** (come *progetto* di vita) e del **servizio** (come *mezzo* per realizzarlo), attraverso un itinerario di iniziazione alla fede che parta dall'annuncio e dalla assimilazione del **Kerygma o Primo Annuncio** (la Buona Notizia della Morte e Risurrezione di Gesù).
Solo Gesù di Nazaret con il dono della sua Parola e del suo Spirito dà una risposta esaustiva al "*perché dell'esistenza*" e dà la possibilità di realizzarsi anche dal punto di vista umano.
- 4) L'itinerario di fede (chiamato CAMMINO DELL'ESODO) si articola in due tempi.
 - **Il primo tempo** è costituito dall'approfondimento e dall'assimilazione del Kerygma. Esso inizia, di solito, con un campo scuola durante il quale si presenta il Kerygma o il Primo Annuncio, che ha come contenuto la Buona Notizia di Gesù di Nazaret morto e risorto. L'annuncio della Buona Notizia è preceduto da alcune premesse di antropologia e teologia biblica ed è seguito dall'invito all'affidamento ossia all'"immersione" nell'amore Trinitario (come tirocinio ai sacramenti, come avvio alla comprensione della Chiesa mediazione di salvezza). Durante un determinato periodo di tempo si approfondisce, con brani del Vangelo appropriati, il significato della Morte e Risurrezione di Gesù.

- **Il secondo tempo** è costituito dalla presentazione, sempre con un campo scuola, della **Promessa del Signore**. Tale Promessa riguarda il dono della fraternità universale e della comunione con Dio, il dono di una vita vissuta a servizio della vita, il dono di una Comunità (la Chiesa), in cui vivere la fraternità e il servizio. Viene presentata l'esperienza di Abramo (cammino del singolo) e dell'Esodo (cammino di un popolo). Chi si dispone ad ascoltare viene invitato a mettersi anche lui in cammino (a decidere nel suo cuore "il Santo Viaggio", Sal. 83, 4-6), per poter ricevere in dono:
 - o in questa vita: la Terra (*la Comunità*), la discendenza (*la fraternità*), la benedizione (il dono sovrabbondante dello Spirito per diventare benedizione-dono per sé e per gli altri = *il servizio*);
 - o e nell'altra: il Paradiso, la fraternità escatologica, la pienezza della Vita divina.

Il cammino è accompagnato da una catechesi che porta, progressivamente, a rivisitare e interiorizzare le disposizioni battesimali attraverso alcune tappe fondamentali: la riconciliazione con se stessi, con Dio, con gli altri, con il passato (genitori...), con l'altro sesso, col dono del matrimonio cristiano e del celibato per il Regno, col dono della castità (gratuità), della povertà evangelica (condivisione), dell'obbedienza della fede (affidamento e abbandono filiale a Dio e alla Chiesa).

- 5) E' ritenuta fondamentale l'accoglienza e l'assimilazione del Kerygma come punto di partenza, necessario per conoscere il vero Dio di Gesù Cristo e per impostare una vita di fede evangelica che superi la semplice religiosità. E' necessario almeno disporsi a passare da una coscienza morale e religiosa, propria dell'Antico Testamento, ad una coscienza evangelica.
- 6) **Metodo e mezzi**. Si tratta di un cammino che procede secondo l'apertura del cuore al Dono di Dio. I mezzi previsti e vissuti per aiutare il cuore ad aprirsi, sono: ascolto e dialogo con la Parola di Dio, personale e comunitario (negli incontri di catechesi, nei Cenacoli o Centri di ascolto), preghiere di affidamento all'Amore di Dio (rivelatosi particolarmente nella Croce di Gesù), direzione spirituale, Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, tirocinio di servizio.

IL PRIMO ANNUNCIO

- ***È IL FONDAMENTO della FEDE, dell'IDENTITÀ e della VITA DEL CRISTIANO***
- ***E' CHIAMATO ANCHE KERYGMA e ha come contenuto LA BUONA NOTIZIA DI GESU' DI NAZARET MORTO E RISORTO***

E' importante affrontare seriamente il problema di Dio e del rapporto con Lui, in particolare da parte di chi ha ricevuto il battesimo da bambino e non ha potuto fare un cammino adeguato per una scelta adulta di fede.

La conoscenza del Primo Annuncio è indispensabile per:

- CONOSCERE IL VERO VOLTO DEL DIO RIVELATO DA GESU' DI NAZARET,
- CONOSCERE IL PROGETTO CHE DIO CREATORE HA PER L'UOMO E PER L'UMANITA',
- POTER SCEGLIERE CON LIBERTA' E CONSAPEVOLEZZA SE CREDERE O NON CREDERE,
- PRENDERE SUL SERIO LA VITA, ossia, il senso dell'esistere e dell'operare: *da dove veniamo, dove andiamo?*

Per affrontare il Primo Annuncio non è necessaria la fede. Si parte da zero

IL PRIMO ANNUNCIO E' CONSIGLIABILE SOPRETTUTTO AI RESPONSABILI DELLA PASTORALE PARROCCHIALE PER UNA IMPOSTAZIONE CHIARA E UNA VISIONE UNITARIA DELL'EVANGELIZZAZIONE.

Per informazioni o prenotazioni telefonare a:

d. Giuseppe Maniero tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Tel. 049 8216870

Indirizzo: Associazione Fraternalità e Servizio. Via dei Colli, 4 – 35143 PADOVA

c/o Complesso Socio-Sanitario Dei Colli

oppure Cucine Popolari, via N. Tommaseo 12, 35131 PADOVA

e-mail: dongiuseppe@gruppopolis.it - sito web: www.gruppopolis.it